3) QUESITO

Quesiti su art. 16 D.L. 138/2011 come convertito in L. 148/2011:

1) Al fine di accertare se il nostro Comune deve predisporre la proposta di Unione (quella prevista dall'art. 16 c. 1 D.L. 138 in L. 148) o se invece ne è esonerato perché ha più di 1.000 abitanti, il Comune a quale data deve fare riferimento per il numero degli abitanti (al 31.12.2009 abitanti 1002, al 31.12.2010 abitanti 986, oggi settembre 2011 abitanti 1003)?

2) Con riferimento all'art. 16 c. 16 D.L. 138 in L. 148, i Comuni piccoli fino a 1.000 abitanti possono costituire convenzioni diverse con diversi Comuni e per funzioni diverse? Oppure la convenzione deve essere unica e prevedere tutte le funzioni amministrative e servizi pubblici?

3) Alla fine del 31.12.2012, dopo che il Ministero abbia valutato le proposte di convenzioni (facoltà art. 16 c. 16 per i Comuni fino a 1.000 abitanti) e pubblicato l'elenco dei Comuni obbligati a costituire l'Unione di cui al c. 1, si potrebbe prospettare che i Comuni piccoli (la cui convenzione è "promossa") continueranno ad esistere con autonomia di bilancio, ma senza Giunta; in tal caso quale sarà l'organo che eserciterà le funzioni della Giunta?

4) Nei Comuni sotto i 1.000 abitanti che andranno ad elezioni amministrative a maggio 2012 troverà applicazione l'art. 16 c. 17 (Sindaco + 6 consiglieri); nelle more che il Ministero/Regione approvino le proposte delle Unioni di cui al c. 1 o promuovano le convenzioni di cui al c. 16, quindi dalla data della proclamazione dei nuovi eletti (presunto maggio 2012) alla data del 31.12.2012 (art. 16 c.16), quale sarà l'organo che eserciterà le funzioni della Giunta?

5) Per i Comuni superiori a 1.000 abitanti, dopo aver associato le 6 funzioni fondamentali (convenzioni art. 30 o Unioni art. 32 TUEL 267/2000 e smi), i trasferimenti erariali e regionali delle funzioni associate saranno assegnati solo al Comune capo-fila (nel caso di convenzione) o all'Unione (nel caso si opti per l' Unione art 32 TUEL)?

6) Il nostro Comune fa parte di una Unione in cui vi sono Comuni sotto i 1.000 abitanti e Comuni sopra i 1.000. Qualche interprete sostiene che si può fare una gestione mista?
Il c. 2 dell' art.16 consente ai Comuni superiori ai 1.000 abitanti di aderire alle Unioni costituite ai sensi del c.1 per esercitare le sole funzioni fondamentali. In questa ipotesi la neo Unione ha una forma di gestione mista?
Come può la neo Unione (di cui al c. 1) o la Unione già esistente (in base al TUEL) essere salvata? Esempio: in sede di Consiglio Unione come si può approvare un atto deliberativo, quale il PRGC o il bilancio, che per i Comuni piccoli sostituisce completamente il Consiglio comunale dei Comuni fino a mille (che avrà solo funzioni ridotte), mentre i consiglieri dei Comuni con popolazione superiore ai mille abitanti voteranno per un PRGC o un bilancio che, per quelli sopra i mille, riguarda solo le funzioni fondamentali?

7) Con riferimento all'art. 16 c. 7 D.L. 138 in L.148: fra le forme associative di cui agli artt. 30 e 31 che cessano di diritto dalla data in cui diventano membri dell'Unione di cui al c.1 c'è anche quella del segretario comunale?

8) Lo Statuto delle neo Unioni di cui al c.1 art.16 può prevedere la individuazione/scelta della figura del Segretario liberamente?

RISPOSTA:

1) La data di riferimento si ricava dalla lettura del combinato disposto tra art. 16, comma, 6; art. 156 del TUEL, D.lgs. n.267/2000;

2) Dalla lettura della norma, art. 16, comma 16, appare sostenibile, oltre che essere più praticabile, percorrere la strada delle convenzioni multiple in relazione alle effettive situazioni e prerogative di un Comune e delle funzioni da esercitare in forma associata. Va sottolineato, tuttavia, che la stessa funzione non può essere svolta da più di una forma associativa (art. 14, comma 29, legge 122/2010);

3) I Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 ab., qualora adottino lo strumento della convenzione per adempiere all'obbligo della gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi pubblici, non sembrano essere assoggettati alla nuova normativa per quanto riguarda la Giunta ed il bilancio. Per quanto riguarda ancora la soppressione delle Giunte, si rileva che la stessa è stabilita dal comma 9 dell'art. 16, "a decorrere dal giorno della proclamazione degli eletti negli organi di governo del comune che, successivamente al 13 agosto 2012, sia per primo interessato al rinnovo", che riguarda solo i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e che siano parte della stessa Unione di cui comma 1.

4) Si veda risposta precedente;

5) Al momento non è possibile formulare né risposte né ipotesi a tale riguardo, almeno rispetto ai trasferimenti statali. Fino ad oggi i trasferimenti statali sono stati erogati alle Unioni. Per quelli regionali dipenderà da come la Regione intenderà disciplinare la materia;

6) In linea astratta la gestione mista (se si intende che nella stessa Unione vi possono essere Comuni che vi svolgono tutte le funzioni amministrative e Comuni che vi esercitano solo quelle fondamentali) è prevista e regolamentata dall'art. 16, commi 1 e 2.
Come ciò possa trovare una sua funzionalità, applicabilità e razionalità, è tutto da verificare;

7) Questo argomento necessita ancora di un dovuto approfondimento, in particolare da parte degli organi competenti;

8) Allo stato attuale non esiste una specifica regolamentazione al riguardo.